

Numero 1.338 d'Ordine

Numero 1.784 del Repertorio Notarile

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei addì dodici del mese di maggio in Genova Via Macaggi al civico numero novantadue A rosso, presso il Teatro della Gioventù, Sala Barabino, alle ore undici

A richiesta della Signora Boero Andreina, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "**BOERO BARTOLOMEO - Società per Azioni**", con sede in Genova (GE) Via Macaggi 19, col capitale sociale di Euro 11.284.985,40 interamente versato, costituito da numero 4.340.379 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,60 ciascuna, Numero di Codice Fiscale e Numero di Registro Imprese di Genova 00267120103 e Numero di Repertorio Economico Amministrativo di Genova 26358.

Io Andrea Piermari Notaio residente in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, mi sono qui trasferito ove ho avuto la presenza della suddetta Signora Boero Andreina, nata a Rapallo (GE) il venti marzo millenovecentoquarantaquattro e domiciliata per la carica in Genova (GE) Via Macaggi 19, della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "**BOERO BARTOLOMEO - Società per Azioni**", dichiara che è qui convocata, in seconda convocazione, in questo giorno ed ora, l'assemblea ordinaria degli Azionisti della predetta Società per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e Relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2005; deliberazioni relative.
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti; nomina del presidente;
3. Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2006;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il periodo 2006/2011 ai sensi del T.U. Draghi decreto legislativo n.58/1998 e successive modificazioni.

Ed invita me Notaio a far constare da pubblico verbale dello svolgimento di tale assemblea.

Aderendo a tale istanza io Notaio dò atto di quanto segue:

Ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale, assume la presidenza la suddetta Signora Boero Andreina la quale dichiara aperta la seduta e comunica che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2366 del Codice Civile e del comma 1 dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale 5 novembre 1998 numero 437, l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato nei termini di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repub-

blica Italiana numero 71 parte seconda del venticinque marzo duemilasei con l'ordine del giorno sopra trascritto.

Comunica inoltre che l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato altresì pubblicato sul quotidiano "MF/Milano Finanza" in data trenta marzo duemilasei.

Il Presidente propone che il verbale dell'assemblea sia redatto da me Notaio e dà atto che la proposta è approvata da tutti i presenti.

Il Presidente informa che sono presenti:

del Consiglio di Amministrazione i Signori:

- esso Presidente Boero Andreina,
- Rupnik Ingegnere Giorgio, Amministratore Delegato,
- Carcassi Avvocato Giuseppe,
- Cavalleroni Boero Cristina,
- Gavarone Dottor Gregorio,
- Ghisleri Ingegnere Francesco,
- Iacone Giampaolo,
- Teso Onorevole Adriano

del Collegio Sindacale i Signori:

- Pacciani Dottor Mario, Presidente del Collegio Sindacale
- Fasce Dottor Paolo
- Scotton Dottor Massimo

hanno giustificato l'assenza per il Consiglio di Amministrazione Garzilli Dottor Antonio e Sindoni Giuseppe.

Il Presidente comunica che:

- qualora lo richieda la miglior completezza dell'informazione agli Azionisti che interverranno sui temi all'ordine del giorno, egli potrà, a sua discrezione, invitare a rispondere alle domande sia gli Amministratori, sia i funzionari responsabili di settore;
- è in funzione un sistema di registrazione dei lavori dell'Assemblea, al fine di agevolare gli incaricati a cooperare con il Presidente per la formulazione delle risposte alle domande degli Azionisti;
- l'assemblea di prima convocazione indetta per il ventotto aprile duemilasei è andata deserta come da verbale redatto dal Notaio Rosa Voiello di Genova in pari data numero 78006/19781 di Repertorio, in corso di registrazione;
- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 11.284.985,40, diviso in numero 4.340.379 azioni ordinarie, tutte del valore nominale di Euro 2,60 ciascuna;
- secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 numero 58 e successive modificazioni (Testo Unico delle Disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di seguito anche t.u.f.), nonché dalle altre informazioni a disposizione, risulta che, alla data del 26 aprile 2006, i seguenti azionisti partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto,

ed hanno effettuato le comunicazioni prescritte dalla normativa a riguardo:

San Martino Netherlands B.V. con sede in Amsterdam, titolare di numero 2.214.698 azioni (pari al 51,03% del capitale sociale);

Immobiliare LUMA S.r.l. con sede in Milano, titolare di numero 732.520 azioni (pari al 16,87% del capitale sociale);

IVM S.r.l. con sede in Milano, titolare di numero 632.975 azioni (pari al 14,58% del capitale sociale);

Baia dei Saraceni S.p.A. con sede in Milano, titolare di numero 215.277 azioni (pari al 4,96% del capitale sociale);

- non risulta l'esistenza di patti o accordi tra azionisti che comportino regolamentazione del diritto di voto, comunemente indicati come Sindacati di voto;

- la Società possiede numero 58.087 azioni proprie il cui diritto di voto, ex articolo 2357-ter del Codice Civile, è sospeso, ma sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea;

- a Libro Soci alla data del 28 aprile 2006 risultavano iscritti numero 186 (centottantasei) azionisti;

- nessuno degli azionisti è società controllata da quella di cui è in corso la presente assemblea, quindi non si verifica la fattispecie di cui all'articolo 2359-bis del Codice Civile né quella di cui all'articolo 121 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 numero 58;

- in osservanza della prassi consolidata più volte raccomandata dalla Consob, sono ammessi ad assistere all'Assemblea, ovviamente senza diritto di voto, esperti, analisti finanziari, giornalisti qualificati e rappresentanti della Società di Revisione cui è stato conferito l'incarico di certificazione dei bilanci; di tali soggetti sono ora presenti Mosci Dottor Giorgio per la Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. e Stasio Dottor Roberto per Barabino & Partners S.p.A.;

- è presente altresì la Servizio Titoli S.p.A. rappresentata dal Ragionier Pasquale Tartaglia quale mandataria al fine di procedere allo scrutinio delle schede relative alla nomina dei Consiglieri e del Presidente.

Dopo di che il Presidente informa che:

- ai sensi della comunicazione Consob n. 96003558 del 18 aprile 1996, il numero complessivo di ore impiegate dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A e i relativi costi sono stati:

-- numero 717 ore, per la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 nonché del bilancio consolidato alla medesima data, contro Euro 45.920; l'obbligo di redigere il bilancio consolidato conforme ai principi IAS/IFRS, ha inoltre comportato attività di revisione integrative per 84 ore contro un corrispettivo pari ad Euro 12.000;

-- numero 60 ore, per le verifiche periodiche ex articolo 155

1° comma del Decreto Legislativo numero 58/1998, per Euro 5.100;

-- numero 187 ore, per la revisione contabile limitata della Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005, per Euro 15.600.

I corrispettivi sono in linea con le Proposte approvate a suo tempo dall'Assemblea e con l'aggiornamento 2005, intervenuto a seguito dell'obbligo di redigere il consolidato in conformità ai principi IAS/IFRS.

Nel 2005, infatti, la revisione sulle rettifiche apportate ai saldi di apertura ed alla fine dell'esercizio dell'ultimo bilancio presentato secondo i precedenti principi contabili (31 dicembre 2004), ha richiesto onorari per Euro 12.000 pari a 90 ore circa di attività. Infine per attività finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, la Capogruppo ha corrisposto Euro 3.000.

Per la revisione contabile dei bilanci delle società del Gruppo sono state impiegate numero 168 ore e numero 40 ore per le verifiche periodiche contro Euro 19.750 e numero 63 ore circa per la revisione limitata dei dati semestrali contro Euro 6.100. I corrispettivi sono a carico delle stesse società controllate, in linea con le Proposte approvate dalle rispettive Assemblee. Infine, per attività finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l. hanno corrisposto Euro 1.000 ciascuna.

Il Presidente comunica:

- che sono qui presenti numero nove intervenuti che in proprio e/o per delega rappresentano diciassette azionisti titolari di diritto di voto portatori di numero 3.975.066 azioni ordinarie aventi diritto di voto (pari al 91,6% del capitale sociale), facendo constare che i nominativi degli azionisti presenti e rappresentati titolari delle azioni rappresentate in assemblea, come sopra indicato, risultano da elenco che, in aderenza a quanto richiesto dal Regolamento CONSOB numero 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, evidenzia anche i nominativi dei Soci deleganti nonché i soggetti votanti eventualmente in qualità di creditori pignoratizi, riportatori ed usufruttuari; tale elenco riporterà anche l'indicazione dei nominativi che eventualmente intervenissero successivamente o si allontanassero dall'aula assembleare e verrà allegato al verbale della presente assemblea per farne parte integrante e sostanziale;

- gli azionisti intervenuti hanno fatto pervenire la comunicazione necessaria, ai sensi di legge, articolo 2370 codice civile e con le modalità previste dall'articolo 14 dello statuto, per poter partecipare all'Assemblea;

- è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe alle vigenti disposizioni di legge e statutarie.

Il Presidente pertanto dichiara che l'assemblea è regolarmente costituita e valida per deliberare sugli argomenti posti al-

l'ordine del giorno di convocazione.

Il Presidente informa che nel 2005 il Consiglio di Amministrazione si è riunito cinque volte, ed il Collegio Sindacale otto volte, comunica che il fascicolo contenente la "Relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea", "La Relazione illustrativa in materia di Corporate Governance", il Bilancio, le Relazioni del Consiglio, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione, il Bilancio Consolidato sono stati messi a disposizione del pubblico presso la Sede Sociale e presso la Società di Gestione di mercato "Borsa Italiana S.p.A." nei termini di legge. La messa a disposizione del pubblico della documentazione inerente l'Assemblea è stata effettuata anche a mezzo del sito internet www.boerobartolomeo.it e richiamata anche nel sopra ricordato avviso di convocazione dell'Assemblea stessa. Il medesimo fascicolo è stato inviato in copia a tutti gli Azionisti che ne hanno fatto richiesta o che hanno depositato i documenti di legittimazione ai fini dell'intervento in Assemblea ed è stato distribuito in copia a tutti i presenti e verrà allegato al verbale della presente assemblea per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 1 dell'ordine del giorno di convocazione recante **"Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale, Bilancio al 31 dicembre 2005; deliberazioni relative."** di cui dichiara che darà lettura.

Prende la parola il Professor Paolo Giudici a nome degli Azionisti da lui rappresentati il quale propone che, tenuto conto delle modalità di messa a disposizione della documentazione di cui trattasi e, in particolare, del fatto che la stessa è stata distribuita a tutti i presenti - venga omissa la lettura della "Relazione degli Amministratori sulle proposte poste all'ordine del giorno dell'Assemblea" odierna e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e del Bilancio al 31 dicembre 2005, Nota Integrativa inclusa, della Relazione del Collegio Sindacale se lo stesso concorda e della "Relazione della Società di revisione". Lo stesso Professor Giudici domanda al Presidente, se l'Assemblea è d'accordo, di dare lettura soltanto della parte della "Relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea" riguardante la proposta di ripartizione dell'utile riportata anche nel fascicolo a stampa.

Non essendosi verificata alcuna obiezione alla suddetta proposta, il Presidente fa constare che la lettura dei predetti documenti viene omissa.

Il Presidente comunica che è stato messo a disposizione degli Azionisti, contemporaneamente al Bilancio Civilistico, il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2005 - con le relative Relazioni - che fornisce agli stessi una più ampia e

significativa informazione, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea.

Il Presidente prosegue dando lettura della proposta di riparto dell'utile netto dell'esercizio 2005 pari ad Euro 3.299.475,17, che prevede:

- alla Riserva legale Euro 164.973,76 (pari al 5% della stessa),
- alle numero 4.282.292 azioni ordinarie, pari al totale delle stesse dedotte numero 58.087 azioni proprie, in ragione di Euro 0,40 per azione, Euro 1.712.916,80;
- a Riserva straordinaria Euro 1.421.584,61.

A lettura ultimata, il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e precisa che dalla data di approvazione del progetto di bilancio, avvenuta nella riunione di Consiglio del 29 marzo 2006, ad oggi, non si sono verificati fatti di rilievo.

Fatta salva la stipula in data 31 marzo 2006 dell'atto di acquisto dell'area destinata all'edificazione del nuovo stabilimento industriale della Società, la cui realizzazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio scorso e comunicata al mercato.

Prima di passare alla discussione del primo punto dell'ordine del giorno di convocazione il Presidente invita l'Amministratore Delegato Rupnik Ingegnere Giorgio ad illustrare l'andamento dell'esercizio.

Prende la parola Rupnik Ingegnere Giorgio il quale illustra all'assemblea come dagli ultimi esercizi risulti un andamento in crescita della società il cui consolidamento è tra gli obiettivi della società stessa. Il bilancio consolidato viene per la prima volta redatto secondo i principi IAS/IFRS. La Società ha confermato il fatturato record dell'anno 2005; nonostante la stagione difficilissima, le vendite hanno sfiorato i 106.000.000 di Euro con un grosso recupero rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio. Il risultato operativo è stato influenzato in negativo principalmente da un importante aumento del costo di approvvigionamento delle materie prime e dei contenitori; bisogna sottolineare comunque un recupero di redditività dovuto al contenimento dei costi di gestione che ha portato in definitiva un miglioramento del 7,2% del risultato operativo rispetto all'esercizio precedente superando i 10.000.000 di Euro.

L'utile netto, anche grazie al miglioramento della gestione finanziaria, si attesta a circa 4.748.000 Euro con un progresso del 16,9% sul 2004. La posizione finanziaria del gruppo migliora di quasi un terzo rispetto all'esercizio finanziario precedente e risulta pari a 13.144.000 Euro grazie anche a disinvestimenti in immobilizzazioni, riduzione del capitale circolante netto e per una riduzione dei crediti commerciali. Venendo a trattare i tre settori principali di operatività della società e cioè i settori edilizia, navale e yachting, si può

constatare che nel settore dell'edilizia - che rappresenta circa i due terzi dell'attività della società - c'è stata una crescita del 2,4% del fatturato. Nel settore è stato incrementato il lavoro di attivazione dei "piani del colore", veri e propri progetti riguardanti lo studio, l'analisi e la realizzazione di ripristino del decoro e della bellezza dei centri storici cittadini; al momento si contano oltre una quarantina di cantieri in varie regioni italiane targati Boero e particolare risalto è stato dato a quello riguardante la realizzazione del centro storico di Capri.

Il settore navale ha visto l'operatività dell'azienda stretta tra difficoltà di mercato con una significativa contrazione delle vendite (meno 11%) e robusti aumenti dei costi di approvvigionamento delle materie prime. Il settore è caratterizzato da un ciclicità degli esercizi e il risultato quindi non deve allarmare. Anche nel settore yachting il gruppo Boero ha puntato al consolidamento e i marchi continuano ad occupare posizioni di vertice nei mercati in cui opera. Si tratta di un settore in buona salute, presente in cinque continenti, che realizza all'estero circa il 40% delle vendite e presidia con forza il settore dei super-yacht.

Questi primi mesi dell'anno 2006 evidenziano un miglioramento rispetto all'anno 2005 ed è prevedibile una ripresa dei volumi di vendita.

Per quanto riguarda lo stabilimento si è dovuta, per necessità di normative ambientali, prevedere la dismissione dello stabilimento di Molassana ubicato nell'abitato e la realizzazione di un nuovo stabilimento per la realizzazione del quale è stata già individuata un'area in Comune di Tortona, poco lontana dallo stabilimento di Pozzolo Formigaro. Si tratta di circa 100.000 metri quadrati di cui 66.000 già acquisiti e 32.000 per i quali è stato siglato un accordo preliminare. Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio è stato deliberato un investimento di circa 32.000.000 di euro per la realizzazione di tale nuovo stabilimento e le previsioni di realizzazione prevedono un tempo di circa tre anni dall'avvio della fase esecutiva.

Conclusa l'esposizione dell'Amministratore Delegato, chiede ed ottiene la parola l'Azionista Chignoli Giorgio che esprime vivo apprezzamento per l'andamento dell'esercizio 2005 e per la validità delle scelte gestionali. Si complimenta con la Società perché nel fascicolo distribuito agli Azionisti sono allegati i bilanci delle società partecipate e chiede quali siano le previsioni riguardanti i tre mercati in cui operano le società del gruppo.

Chiede ed ottiene la parola l'Azionista Vitangeli Giorgio il quale si associa all'Azionista Chignoli nell'esprimere il suo apprezzamento per i risultati ottenuti dalla Società, sottolineando come la crescita dei fatturati sia lenta ma inesorabile e domanda quali siano i progetti dopo la dismissione dello

stabilimento di Molassana e in quali tempi sarà operativo il nuovo stabilimento.

Chiede ed ottiene la parola l'Azionista Braghero Carlo Maria il quale rivolge al Consiglio e al suo Presidente i complimenti per i bilanci presentati dalla società e chiede, in relazione alle nuove normative ambientali, quali saranno i rischi del settore e il futuro delle vernici.

Poiché nessun'altro Azionista chiede di intervenire, prende la parola il Presidente Signora Boero Andreina che ringrazia gli Azionisti per gli elogi fatti e cede la parola all'Amministratore Delegato Rupnik Ingegner Giorgio, il quale ringrazia gli Azionisti Chignoli, Vitangeli e Braghero per i loro apprezzamenti sui risultati di gestione e, risponde unitariamente alle domande poste dai sopramenzionati Azionisti. Entrando nel dettaglio, quanto al settore navale, settore meno florido degli altri per quanto riguarda il 2005, fa presente come la Società stia sviluppando con notevole impegno sia economico sia di ricerca nel settore anticorrosione; per quanto riguarda il settore yachting la presenza del gruppo Boero è molto forte, la società è la numero due al mondo e coniuga un'elevata tecnologia con la presenza diffusa su tutto il territorio mondiale. Il settore del lusso è un settore sempre florido quindi non si prevedono cali semmai un consolidamento del settore. Per quanto riguarda l'edilizia è un settore che gode di ottima salute ma sempre più predominato da società multinazionali che si espandono e investono. La nuova normativa ambientale prevede norme sempre più severe e stringenti per cui sarà necessario un impegno sempre maggiore per il rispetto di tali normative che avrà un'incidenza negativa sui costi di produzione e che potrà causare una diminuzione del numero di produttori dal mercato, soprattutto per quanto riguarda quelli di piccolissime dimensioni. Proprio in previsione del rispetto di queste normative è stata avviata la realizzazione del nuovo stabilimento di Tortona che sarà specializzato nel settore dell'edilizia, mentre l'attuale stabilimento di Pozzolo Formigaro avrà specializzazione nel settore mare, stante la diversità delle normative che non consentiranno, nel futuro, la commistione dei due settori. Per quanto riguarda i tempi di realizzazione del nuovo stabilimento si prevede di ottenere nell'anno in corso le necessarie autorizzazioni, in modo da poter avviare la sua realizzazione nel corso del 2007 e di aver lo sviluppo definitivo nell'anno 2010.

Dopo le risposte fornite agli Azionisti che hanno preso la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed informa che passerà alla votazione relativa al primo punto dell'ordine del giorno di convocazione ed invita i Soci che si fossero momentaneamente allontanati a riprendere il loro posto.

Il Presidente prima di procedere alle operazioni di voto dà atto che, sono tuttora presenti nella sede assembleare numero nove intervenuti aventi diritto al voto, che rappresentano nu-

mero 3.975.066 azioni ordinarie, pari al 91,6% del capitale sociale, tutte aventi diritto al voto.

Egli chiede, quindi, ai partecipanti di far presenti esclusioni dal diritto di voto ai sensi:

- degli articoli 120, 121 e 122 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 numero 58 (Testo Unico delle Disposizioni in Materia di Intermediazione Finanziaria);
 - dell'articolo 2359 bis del Codice Civile;
- e ciò in relazione a ciascuna delle votazioni.

Constatato che nessuno dei partecipanti denuncia l'esistenza di situazioni ostative o limitative al diritto di voto, il Presidente mette in votazione per alzata di mano l'approvazione della Relazione sulla Gestione, del Bilancio della società al 31 dicembre 2005 e della proposta del riparto dell'utile dell'esercizio 2005 ed invita

chi approva ad alzare la mano

chi non approva ad alzare la mano

chi si astiene ad alzare la mano.

Ultimata la votazione il Presidente dà atto che nessun azionista ha votato contro, che nessun azionista si è astenuto, che nessun Azionista non ha votato e che tutti gli Azionisti presenti e rappresentati in Assemblea hanno votato a favore e che pertanto la Relazione sulla gestione, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 e la proposta di ripartizione dell'utile sono stati approvati dall'assemblea all'unanimità; comunica che il pagamento del dividendo si effettuerà a partire dal 25 maggio 2006 (stacco cedola numero 29 da lunedì 22 maggio prossimo), al netto delle ritenute fiscali di legge, ove applicabili.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 2 dell'ordine del giorno di convocazione recante **"Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti; nomina del Presidente"** ricordando che il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 15 maggio 2003 ed il suo mandato è giunto a scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005 ed invita pertanto l'Assemblea, previa fissazione del numero degli Amministratori, a nominare il Consiglio di Amministrazione ed il suo Presidente per i prossimi tre esercizi 2006/2007/2008, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2008.

Egli ricorda che l'adeguamento dello statuto sociale alle novità normative introdotte dalla Legge 28 dicembre 2005 numero 262 (cosiddetta "Legge sul risparmio") è possibile fino al 12 gennaio 2007 e che ad oggi non è stato introdotto e disciplinato il voto di lista per l'elezione degli Amministratori, ma la segretezza del voto degli Azionisti per le elezioni alle cariche sociali, come disposto della medesima Legge 262/2005 e dall'articolo 147-ter del t.u.f., è garantita attraverso le procedure e gli strumenti di votazione di cui la Società si è

già dotata, conferendo mandato a Servizio Titoli S.p.A. di procedere allo scrutinio segreto delle relative votazioni e conservare la documentazione in luogo e maniera idonea a garantirne la riservatezza per i prossimi dieci anni, salvo il caso in cui Servizio Titoli S.p.A. non sia obbligata a mettere detta documentazione a disposizione dell'Autorità Giudiziaria o dell'Autorità di Vigilanza.

Il Presidente comunica che la votazione a scrutinio segreto riguarderà l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione e la nomina del Presidente e non la determinazione del numero dei Consiglieri, votazione che avverrà, come di consueto, per alzata di mano. Le votazioni con scrutinio segreto avverranno mediante compilazione delle schede (azzurra per l'elezione del Consiglio e verde per la nomina del Presidente) che sono state consegnate a ciascun Azionista e a ciascun rappresentante degli Azionisti e che dovranno dagli stessi essere introdotte nel contenitore appositamente predisposto. Il Presidente fa constare che lo scrutinio delle schede per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione e la nomina del Presidente verrà effettuata da Servizio Titoli S.p.A. alla presenza del Notaio verbalizzante che ne comunicherà l'esito all'Assemblea.

Il Presidente comunica inoltre che il Consiglio di Amministrazione, con rammarico, ha appreso che il Vice Presidente Garzilli Dottor Antonio è nell'impossibilità, per inderogabili impegni personali, di accettare un'eventuale riconferma nell'incarico di Amministratore della Società, per il prossimo triennio. Al Dottor Garzilli va il ringraziamento del Consiglio e personale di esso Presidente per il suo proficuo apporto alla buona gestione della Società.

Il Presidente apre quindi la discussione sul punto 2 dell'ordine del giorno di convocazione, invitando i presenti a formulare proposte in merito.

Prende la parola Giudici Professor Paolo in rappresentanza degli Azionisti dallo stesso rappresentati, che ringrazia il Dottor Garzilli per quanto operato a favore della Società e prende atto con rammarico della sua impossibilità ad essere ricandidato. Egli propone di non nominare un nuovo Amministratore e di stabilire che, fino a diversa deliberazione dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione sia composto da nove membri, nominando Amministratori per tre esercizi 2006/2007/2008 e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, i Consiglieri uscenti Signori Andreina Boero, Giuseppe Carcassi, Cristina Cavalleroni Boero, Gregorio Gavarone, Francesco Ghisleri, Giampaolo Iacone, Giorgio Rupnik, Giuseppe Sindoni e Adriano Teso e Presidente del Consiglio di Amministrazione la Signora Andreina Boero. Il Professor Giudici prosegue con una sintetica descrizione delle caratteristiche personali e professionali dei candidati, peraltro tutti già noti, e conferma la candidatura di un Amministratore indi-

pendente in persona di Gregorio Gavarone.

Nessun'altro chiedendo di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed informa che passerà alla votazione relativa al secondo punto dell'ordine del giorno di convocazione ed invita i Soci che si fossero momentaneamente allontanati a riprendere il loro posto.

Il Presidente prima di procedere alle operazioni di voto dà atto che, sono tuttora presenti nella sede assembleare numero nove intervenuti aventi diritto al voto, che rappresentano numero 3.975.066 azioni ordinarie, pari al 91,6% del capitale sociale, tutte aventi diritto al voto.

Egli chiede, quindi, ai partecipanti di far presenti esclusioni dal diritto di voto ai sensi:

- degli articoli 120, 121 e 122 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 numero 58 (Testo Unico delle Disposizioni in Materia di Intermediazione Finanziaria);

- dell'articolo 2359 bis del Codice Civile;

e ciò in relazione a ciascuna delle votazioni.

Constatato che nessuno dei partecipanti denuncia l'esistenza di situazioni ostative o limitative al diritto di voto, il Presidente mette in votazione per alzata di mano l'approvazione della proposta dei Soci rappresentati dal Professor Paolo Giudici per quanto concerne la fissazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione a nove membri, ciò fino a diversa deliberazione dell'Assemblea ed invita

chi approva ad alzare la mano

chi non approva ad alzare la mano

chi si astiene ad alzare la mano.

Ultimata la votazione il Presidente dà atto che nessun azionista si è astenuto, che nessun Azionista non ha votato e che tutti gli Azionisti presenti e rappresentati in Assemblea hanno votato a favore ad eccezione dell'Azionista State Street Boston - Axa Rosenberg INTL Small Capital rappresentata da Buttafoco Vincenzo, titolare di numero 15.300 azioni, e che pertanto la proposta presentata dai Soci rappresentati dal Professor Paolo Giudici è stata approvata dall'assemblea, con 3.950.766 voti favorevoli, a maggioranza.

Chiede ed ottiene la parola l'Amministratore Carcassi Avvocato Giuseppe, il quale chiede se l'Azionista contrario alla delibera voglia spiegare all'Assemblea le sue motivazioni.

Buttafoco Vincenzo, in rappresentanza dell'Azionista State Street Boston - Axa Rosenberg INTL Small Capital, risponde negativamente.

Dopo di che il Presidente dichiara di mettere in votazione a scrutinio segreto la nomina dei candidati Amministratori e Presidente proposta dai Soci rappresentati dal Professor Paolo Giudici, utilizzando le schede precedentemente consegnate ai Soci da riporre poi nel contenitore all'uopo predisposto.

Il Presidente prega i presenti di non assentarsi durante lo svolgimento delle operazione di voto.

Si svolgono le operazioni di voto.

Il Presidente invita la Servizio Titoli S.p.A. a scrutinare le schede e me Notaio a presenziare al detto scrutinio proclamando l'esito della votazione all'Assemblea.

A scrutinio ultimato io Notaio comunico che la proposta presentata dai Soci rappresentati dal Professor Paolo Giudici concernente la nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente è stata approvata dall'assemblea a maggioranza, con 3.950.766 voti favorevoli e con 15.300 voti contrari.

Il Presidente comunica pertanto che risultano eletti alla carica di Amministratori per il triennio di carica esercizi 2006, 2007 e fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2008 i Signori Andreina Boero, Giuseppe Carcassi, Cristina Cavalleroni Boero, Gregorio Gavarone, Francesco Ghisleri, Giampaolo Iacone, Giorgio Rupnik, Giuseppe Sindoni e Adriano Teso e che di essi la Signora Boero Andreina è stata eletta alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Passando alla trattazione del punto 3 dell'ordine del giorno di convocazione recante **"Determinazione del Compenso del Consiglio di Amministrazione."** il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto sociale "Compensi", conformemente all'articolo 2364, punto 3), del Codice Civile, l'Assemblea ordinaria è chiamata a deliberare in materia, il Consiglio demanda pertanto all'adunanza ogni decisione sul tema. Chiede ed ottiene la parola Giudici Avvocato Paolo in rappresentanza degli Azionisti dallo stesso rappresentati, il quale propone in Euro 480.000,00 (quattrocentoottantamila virgola zero zero) il compenso globale annuo lordo del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2006, che il Consiglio stesso provvederà a ripartire tra i suoi componenti.

Nessuno chiedendo di intervenire, in adesione alla proposta formulata da Giudici Avvocato Paolo in rappresentanza degli Azionisti dallo stesso rappresentati, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed informa che passerà alla votazione relativa al terzo punto dell'ordine del giorno di convocazione ed invita i Soci che si fossero momentaneamente allontanati a riprendere il loro posto.

Il Presidente prima di procedere alle operazioni di voto dà atto che, sono tuttora presenti nella sede assembleare numero nove intervenuti aventi diritto al voto, che rappresentano numero 3.975.066 azioni ordinarie, pari al 91,6% del capitale sociale, tutte aventi diritto al voto.

Egli chiede, quindi, ai partecipanti di far presenti esclusioni dal diritto di voto ai sensi:

- degli articoli 120, 121 e 122 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 numero 58 (Testo Unico delle Disposizioni in Materia di Intermediazione Finanziaria);
 - dell'articolo 2359 bis del Codice Civile;
- e ciò in relazione a ciascuna delle votazioni.

Constatato che nessuno dei partecipanti denuncia l'esistenza di situazioni ostative o limitative al diritto di voto, il Presidente mette in votazione per alzata di mano l'approvazione del compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2006 ed invita

chi approva ad alzare la mano

chi non approva ad alzare la mano

chi si astiene ad alzare la mano.

Ultimata la votazione il Presidente dà atto che nessun azionista ha votato contro, che nessun azionista si è astenuto, che nessun Azionista non ha votato e che tutti gli Azionisti presenti e rappresentati in Assemblea hanno votato a favore e che pertanto la proposta presentata da Giudici Avvocato Paolo in rappresentanza degli Azionisti dallo stesso rappresentati è stata approvata dall'assemblea all'unanimità.

Passando alla trattazione del punto 4 dell'ordine del giorno di convocazione recante **"Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il periodo 2006/2011, ai sensi del T.U. Draghi D.Lgs. n.58/1998 e successive modificazioni."** il Presidente comunica che con la sottoscrizione del rapporto di certificazione dell'esercizio 2005 termina il secondo incarico triennale obbligatorio di revisione conferito con l'assemblea del 15 maggio 2005 a Reconta Ernst & Young S.p.A., ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo numero 58/1998.

L'odierna Assemblea è quindi chiamata a deliberare il conferimento del mandato di revisione per i prossimi anni a norma delle nuove disposizioni della Legge 262/2005, la cui applicazione, particolarmente in relazione agli incarichi "pendenti" è stata chiarita dalla comunicazione Consob del 23 marzo 2006 sugli incarichi di revisione.

L'interpretazione a regime è per un periodo di carica del Revisore di sei più sei anni (per complessivi dodici anni), con interruzione di (almeno) tre anni. I nuovi incarichi sono, ovviamente, da sei anni.

Per il periodo transitorio, le Società siano esse al primo, secondo (come nella fattispecie) o terzo incarico triennale (e a prescindere da quale anno all'interno del triennio), potranno estendere a sei anni la durata dell'incarico in corso, oppure - al rinnovo dell'incarico al medesimo revisore - potranno conferirgli un nuovo incarico per sei anni. Resta comunque fermo che il tetto massimo rimane di dodici esercizi consecutivi, contando quindi gli anni di revisione già passati.

Nella Società la Reconta Ernst & Young S.p.A. ha già svolto la revisione per due trienni e può quindi essere nominata per i prossimi sei anni con un nuovo incarico di revisione per il periodo 2006/2011, sulla base della "Proposta per servizi professionali" del 20 marzo 2006, esaminata dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2006, sulla quale il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole il 10 aprile 2006, ai sensi dell'articolo 159 t.u.f..

Il Presidente comunica che il compenso annuo richiesto alla Società ammonta a complessivi Euro 78.000 per 794 ore complessive di attività, di cui:

- Euro 46.000 per la revisione contabile del bilancio d'esercizio contro 464 ore di revisione;
- Euro 9.000 per la revisione contabile del bilancio consolidato per 74 ore di attività;
- Euro 5.000 per le verifiche periodiche previste dall'articolo 155 comma 1) lettera a) del Testo Unico per 56 ore;
- Euro 15.000 per la revisione limitata della Relazione semestrale per 170 ore di attività;
- Euro 3.000 per attività finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali contro 30 ore di attività.

Il Presidente propone, se l'Assemblea è d'accordo, che venga omessa la lettura del testo integrale della Proposta di Reconta Ernst & Young S.p.A. e del parere del Collegio Sindacale che verranno allegati al verbale della presente assemblea per farne parte integrante e sostanziale.

Non essendosi verificata alcuna obiezione alla suddetta proposta, il Presidente fa constare che la proposta è stata approvata dall'assemblea all'unanimità.

Il Presidente chiede pertanto agli Azionisti che, preso atto della "Proposta" della "Reconta Ernst & Young S.p.A." presentata dal Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale, l'Assemblea deliberi il conferimento dell'incarico di revisione contabile per il periodo 2006/2011 a Reconta Ernest & Young S.p.A. alle condizioni tutte come da detta proposta ed apre la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed informa che passerà alla votazione relativa al quarto punto dell'ordine del giorno di convocazione ed invita i Soci che si fossero momentaneamente allontanati a riprendere il loro posto.

Il Presidente prima di procedere alle operazioni di voto dà atto che, sono tuttora presenti nella sede assembleare numero nove intervenuti aventi diritto al voto, che rappresentano numero 3.975.066 azioni ordinarie, pari al 91,6% del capitale sociale, tutte aventi diritto al voto.

Egli chiede, quindi, ai partecipanti di far presenti esclusioni dal diritto di voto ai sensi:

- degli articoli 120, 121 e 122 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 numero 58 (Testo Unico delle Disposizioni in Materia di Intermediazione Finanziaria);
 - dell'articolo 2359 bis del Codice Civile;
- e ciò in relazione a ciascuna delle votazioni.

Constatato che nessuno dei partecipanti denuncia l'esistenza di situazioni ostative o limitative al diritto di voto, il Presidente mette in votazione per alzata di mano il conferimento dell'incarico di Revisione contabile, ai sensi del Decreto Legislativo 58/1998 a Reconta Ernst & Young S.p.A. per

il periodo 2006/2011, alle condizioni tutte come da "Proposta" del 20 marzo 2006 ed invita chi approva ad alzare la mano chi non approva ad alzare la mano chi si astiene ad alzare la mano.

Ultimata la votazione il Presidente dà atto che nessun azionista ha votato contro, che nessun azionista si è astenuto, che nessun Azionista non ha votato e che tutti gli Azionisti presenti e rappresentati in Assemblea hanno votato a favore e che pertanto la suddetta proposta è stata approvata dall'assemblea all'unanimità.

Il Presidente precisa che il Decreto Legislativo 58/1998 ed il relativo regolamento Consob numero 11971/1999 e successive modificazioni, rispettivamente agli articoli 165 e 151, hanno reso obbligatoria la revisione contabile del bilancio d'esercizio delle Società controllate da Società con azioni quotate che rivestono significativa rilevanza ai fini del consolidamento.

Il Presidente quindi invita me Notaio, in ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 147 del Regolamento Consob 11971/1999, a dare lettura degli incarichi di revisione conferiti a "Reconta Ernst & Young S.p.A." dalle Società controllate per il periodo 2006/2011: "Boat S.p.A. - Boero Attiva Marine and Protective Coating Genova S.p.A" e "YACHT SYSTEMS S.r.l." hanno conferito l'incarico di revisione contabile a Reconta Ernst & Young S.p.A. per il periodo 2006/2011.

I costi, che ammontano annualmente a complessivi Euro 26.000 per 290 ore, saranno sostenuti direttamente dalle Società stesse.

In particolare:

- l'assemblea ordinaria della "Boat S.p.A. - Boero Attiva Marine and Protective Coating Genova S.p.A." del 28 aprile scorso, ha deliberato l'assegnazione dell'incarico di revisione oggetto di separata proposta, per 190 ore di revisione e corrispettivo pari a Euro 16.800;

- l'assemblea ordinaria della "Yacht Systems S.r.l." del 28 marzo scorso, ha deliberato l'assegnazione dell'incarico di revisione oggetto di separata proposta, per 100 ore di revisione e corrispettivo pari a Euro 9.200.

Tutti i corrispettivi saranno adeguati annualmente a decorrere dal 1° luglio 2006, base giugno 2005, in funzione della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita, inoltre i corrispettivi potranno essere rivisti al termine di ogni esercizio per tener conto di eventuali circostanze particolari suscettibili di modificare in più o in meno i tempi preventivati.

Agli importi qui indicati dovrà aggiungersi il rimborso delle spese vive, il contributo di vigilanza a favore della Consob e l'I.V.A.

Anche la controllata con sede in Francia, BOERO COLORI FRANCE

S.a.r.l., dall'esercizio in corso è revisionata da Ernst & Young Francia.

Essendo esaurito l'ordine del giorno di convocazione, il Presidente consegna a me Notaio i seguenti documenti che, previa vidimazione del Presidente e di me Notaio ai sensi di legge, si inseriscono a questo verbale rispettivamente sotto le lettere A, B e C come infra precisato, onde ne facciano parte integrante e sostanziale:

1) fascicolo contenente: Relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2005; bilancio dell'esercizio 2005 comprensivo della nota integrativa; Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, Relazione di certificazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2005 del Gruppo Boero; bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2004 comprensivo della nota integrativa; Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, Relazione di certificazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2005, allegati al bilancio ex articolo 2429 del Codice Civile (Allegato A);

2) fascicolo contenente la Proposta di Revisione Contabile per il periodo 2006/2011 ed il parere del Collegio Sindacale (Allegato B);

3) elenco degli Azionisti presenti e rappresentati in assemblea (Allegato C).

Di tutti gli allegati al presente verbale il Presidente-Richiedente dispensa me Notaio dal darne lettura, lettura che pertanto viene omessa.

Chiede ed ottiene la parola l'Amministratore Teso Adriano che ringrazia gli Azionisti per la sua elezione alla carica di Amministratore e si rammarica che non siano state espresse motivazioni per il voto contrario alla riduzione del numero degli Amministratori.

Dopo di che il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore dodici e minuti venticinque.

E richiesto io Notaio ho redatto e ricevuto questo verbale che ho letto all'Assemblea la quale lo ha approvato e che ai sensi di legge viene firmato in ciascun foglio dal Presidente e da me Notaio.

Consta questo verbale di nove fogli scritti da persone di mia fiducia in maggior parte a macchina e in minor parte a mano su trentadue facciate e due righe.

Firmato: ANDREINA BOERO - ANDREA PIERMARI Notaio

Stampa Elenco Partecipanti / Azionisti

N.	Partecipante - Rappresentato	Ordinarie Rappresentate	Dettaglio	Assenti alle Votazioni			
				1	2	3	4
00001	VITANGELLI GIORGIO	4					
	- RODINO' DEMETRIO						4
00002	CAIMI ANNAMARIA	2					
	- LAUDI MARINO						2
00003	CAIMI ANNAMARIA	2					
00004	CAIMI ANNAMARIA	4					
	- LAUDI GIULIANO						4
00005	MITRANO GIOVANNI	1.774					
	- JUNIONFIN SPA						1.774
00006	BUTTAFOCO VINCENZO	15.300					
	- STATE STREET BOSTON - AXA ROSENBERG INTL SMALL CAPITAL						15.300
00007	TESO FEDERICA	632.975					
	- IVM SRL (RAPPR. LEGALMENTE)						632.975
00008	TESO FEDERICA	78.225					
	- MILESI MASSIMO						78.225
00009	TESO FEDERICA	82.450					
	- BAROLO MARINELLA						82.450
00010	CHIGNOLI GIORGIO	1					
00011	GIUDICI PAOLO	732.520					
	- IMMOBILIARE LUMA SRL						732.520
00012	GIUDICI PAOLO	1.250					
	- CAVALLERONI BOERO CRISTINA						1.250
00013	GIUDICI PAOLO	215.277					
	- BAIA DEI SARACENI SPA						215.277
00014	GIUDICI PAOLO	2.214.698					
	- SAN MARTINO NETHERLANDS BV						2.214.698
00015	BRAGHERO CARLO MARIA	82					
00016	ZANGARI JOLANDA	501					
	- ZANGARI GIUSEPPE						501
00017	ZANGARI JOLANDA	1					

Intervenuti n. 9, rappresentanti in proprio o per delega: 3.975.066 Az. Ordinarie